

## EVITATEMI

Evitatemì, socialmente sono inibito.  
Profumi maledetti mi congelano la mente.  
Ma dov'è la belva creata da Dio?  
Dov'è il santo demonio  
Dei miei perversi peccati?  
Dove sono i mostruosi ardori  
Che luccicano nei miei occhi?  
Dove ti nascondi soporifero fringuello  
Della mia passione?

Una lama affilata  
Taglia il collo del cigno,  
Sul ciglio del sentiero fumoso.  
Poveri grilli, cantate, cantate  
La grande notte! Io non mi lascio  
Baciare neppure dall'ignoto:  
Nuoto nelle acque dolci del fondo  
Sotto i rimorsi della tempesta.

Non opponete le mie miserie al creato,  
Ma alla mia farsa!